**1 5 d o c u m e n t a r i i t a l i a n i s u R A I P l a y** - <https://www.raiplay.it/film/>

15 documentari italiani (+ bonus), con tematiche e stili diversissimi fra loro, di durata dai 50’ ai 100’, usciti fra il 2012 e il 2018, da registi affermati (Scola, Salvatores, Demme…) o esordienti. Ce n’è proprio per tutti i gusti! Buona visione!

**Che strano chiamarsi Federico :** (2013/92’) di Ettore Scola

Docu-fiction, con molte scene con attori, in cui Scola racconta la sua amicizia con Fellini, a partire dal loro incontro negli anni ’50 al giornale satirico Marc’Aurelio. Un legame sincero e duraturo tra due maestri del cinema italiano.

**Crazy for football :** (2016/76’) di Volfango De Biasi

La storia rocambolesca di un gruppo di pazienti psichiatrici provenienti da diversi dipartimenti di salute mentale di tutta Italia, uniti da un sogno: quello di partecipare ai mondiali di calcio per pazienti psichiatrici a Osaka, Giappone.

**Diario di “Amleto a Gerusalemme” :** (2016/72’) di Giulietta Vacis

Il dietro le quinte di uno spettacolo ideato nel corso di una formazione teatrale del regista Gabriele Vacis, interpretato da Marco Paolini con un gruppo di giovani attori palestinesi che hanno sfidato check point quotidiani e pregiudizi sociali.

**Enzo Avitabile music life :** (2012/79’) di Jonathan Demme

Il regista del *Silenzio degli innocenti* racconta il percorso musicale del sassofonista napoletano di *world music*, ritornando nel luogo della sua infanzia, e proponendo alcune delle sue storiche canzoni in collaborazione con artisti di tutto il mondo

**Il fiume di pietra :** (2014/50’) di Giovanni Donfrancesco

Da Carrara a Barre, nel Vermont, fine Ottocento: migliaia di lavoratori emigrano per lavorare nelle grandi cave di granito. Questo doc pluripremiato ripercorre le loro storie attraverso le lettere scritte alle loro famiglie e lette dai loro discendenti

**Il senso della bellezza :** (2017/72’) di Valerio Jalongo

Affascinante doc sul CERN (organismo di ricerca nucleare) alla vigilia di un nuovo esperimento. Si schiudono le porte di un territorio invisibile dove gli scienziati sono guidati da qualcosa che li avvicina agli artisti, di cui sono inserite diverse opere

**Italy in a day :** di Grabriele Salvatores (2014/82’)

Il 26/10/2013, migliaia di persone hanno mandato i propri filmati. Da 2200 ore di girato, sono stati qui montati 630 video. Desideri, sogni, paure, riflessioni, tutto nell’arco di 24 ore: un’intrigante autoritratto dell’italiano nell’era del web 2.0

**I villani :** (2018/77’) di Daniele De Michele

I Villani del -provocatorio- titolo sono tre contadini e un pescatore che hanno scelto di continuare a coltivare, elevare o raccogliere secondo la tradizione, in contatto con la terra (o il mare), al fine di produrre e proporre alimenti sani e genuini

**Largo Baracche :** (2014/61’) di Gaetano Di Vaio

Largo Baracche, cuore pulsante dei Quartieri Spagnoli di Napoli: in questi antichi vicoli, il regista (ex delinquente e carcerato) scruta e segue le vite dissestate di sette ragazzi tra i 19 e i 32 anni che aspirano ad una vita legale, ad un lavoro

**La trattativa :** (2014/100’) di Sabina Guzzanti

Sabina Guzzanti mette in scena le vicende controverse relative alla cosiddetta “trattativa” intercorsa tra stato e mafia all’indomani della tragica stagione delle bombe (anni ’70), tramite ricostruzioni con attori e la sua solita graffiante ironia

**La zuppa del demonio :** (2014/51’) di Davide Ferrario

Doc di montaggio di materiale d’archivio che, con il commento di illustri scrittori, racconta la nascita della modernità in Italia, il passaggio al mondo industriale, l’ottimismo che accompagnava l’idea di progresso, l’attesa di un futuro migliore…

**Lievito madre :** (2017/58’) di Concita de Gregori e Esmeralda Calabria

Grandi donne del secolo scorso, molto note o solo molto vere, si raccontano alle donne del duemila: intrecciano i loro sguardi e le loro voci per portarci avanti e indietro nel tempo tra memorie e filmati d’epoca, lontano da ogni cliché.

**Lontano dagli occhi :** (2016/50’) di Domenico Iannacone & Luca Cambi

L’odissea tragica dei migranti nel canale di Sicilia; a cucire le molte storie le parole illuminanti di Andrea Camilleri. Doc a tratti un po’ patetico ma necessario. Bello anche *Sorelle d’Italia* su tre donne che dedicano la propria vita ai migranti

**Muri :** (2012/85’) di Francesco Conversano & Nene Grignaffini

La quotidianità di due barriere, una visibile e l’altra no, ma entrambe drammaticamente concrete: il confine che divide l’Arizona dal Messico e il ponte che separa la parte Nord (serba) dal Sud (albanese) della città di Mitrovica, in Kosovo

**Piigs :** (2017/74’) di Adriano Cutraro, Federico Greco & Mirko Melchiorre

Narrato da Claudio Santamaria e con interviste a Noam Chomsky, Yanis Varoufakis ed Erri De Luca, il doc è un viaggio agghiacciante nel cuore della tragica crisi europea, tra macroeconomia accessibile e il caso di una coopera sociale

**Ferrante Fever :** (2017/74’) di Giacomo Durzi / **La mia amica geniale :** (2018/72’) di Clarissa Cappellani

Come bonus, due doc legati ad Elena Ferrante: uno sul fenomeno letterario purtroppo con troppi interventi di anglofoni e un bel ritratto di due adolescenti, protagoniste dell’eccezionale miniserie RAI da recuperare assolutamente su Raiplay.